

Gentilissimi,

Con la presente desideriamo esprimere la nostra profonda preoccupazione e disapprovazione per la partecipazione del Monastero di Santa Elisabetta proveniente da Minsk, Belarus, associato all'aiuto all'esercito russo, ai mercatini di Natale nelle città di Firenze e Milano.

Noi, come comunità bielorusa presente in Italia, desideriamo sottolineare il nostro dissenso verso le attività di questo monastero, in quanto associato a un sostegno diretto all'esercito russo e al regime del dittatore Lukashenka, il quale è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e detenzione di migliaia di prigionieri politici nelle carceri bielorusse. Abbiamo prove documentate dell'aiuto che questo monastero sta inviando in Russia, sostenendo non solo la Russia ma anche il dittatore Lukashenka, a causa dei quali molti bielorusi in Italia sono rifugiati politici. Ci preoccupa il coinvolgimento di questa istituzione in attività di supporto all'esercito russo, specialmente in considerazione degli attuali eventi internazionali. Vorremmo sottolineare che, secondo le nostre informazioni, il Monastero di Santa Elisabetta utilizza foto di bambini per raccogliere fondi, insinuando un sostegno a favore dei bambini, ma ciò che emerge è che tali fondi potrebbero essere deviati per sostenere attività belliche in Ucraina. Se il Monastero intende mostrare pubblicamente le donazioni ricevute e la destinazione effettiva di tali fondi, è fondamentale che lo faccia in modo trasparente e veritiero. Vi lasciamo un link per informarvi sull'attività del monastero:

<https://stopsem.churchby.info/convento-santa-elisabetta-di-minsk-rivelare-la-verita/>.

È nostro desiderio condividere la nostra rabbia e preoccupazione riguardo a questa situazione. Chiediamo un'indagine approfondita e trasparente sulle attività e l'utilizzo dei fondi raccolti da questo monastero.

Desideriamo sottolineare che, come comunità bielorusa in Italia, ci opponiamo a questo monastero e auspichiamo che le autorità competenti e gli organizzatori dei mercatini di Natale, in particolare il mercatino di Piazza Duomo a Milano e il mercatino di Confesercenti in Piazza Santa Croce a Firenze, prendano in considerazione queste preoccupazioni e non accettino la partecipazione di questo monastero in futuro.

Vorremmo altresì evidenziare che l'Italia è sempre stata chiara nella sua posizione sulla questione dell'Ucraina e ha dimostrato sostegno ai profughi ucraini. Firenze è gemellata con Kiev da tanti anni. È pertanto inaccettabile per noi ospitare gli aggressori nel centro delle nostre città.

Rimaniamo in attesa di una risposta e di azioni concrete al riguardo.

Cordiali saluti,

